

Verbale del Consiglio Direttivo SAIIt del 11/01/2021

Oggi, 11 gennaio 2021, si riunisce il Consiglio Direttivo della SAIIt su piattaforma telematica. Sono presenti: Roberto Buonanno (Presidente), Flavio Fusi Pecci (Vice-Presidente), Patrizia Caraveo (Consigliere), Angela Misiano (Consigliere), Lucio Angelo Antonelli (Consigliere), Giuseppe Bono (Consigliere), Giuseppe Cutispoto (Consigliere), Agatino Rifatto (Consigliere), Fabrizio Mazzucconi (Segretario-Tesoriere), Valentini Gaetano (Vice Segretario-Tesoriere). Confermato il numero legale, alle ore 15 si **aprono** i lavori.

Si provvede alla approvazione dell'ordine del giorno. Non essendoci riserve od osservazioni si approva il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio 2020;
3. Varie ed eventuali;

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che, a seguito della richiesta di Openet Technologies S.p.A. di Matera alla SAIIt di presentare una proposta congiunta in risposta al bando ASI per il proseguimento del progetto ESERO Italia, ha chiesto ad A. Rifatto di collaborare alla stesura della proposta per conto della SAIIt. A. Rifatto illustra i punti salienti della proposta, in particolare le parti dedicate alla didattica e alla formazione di specifica competenza della SAIIt e per la cui stesura si è avvalso della preziosa collaborazione di A. Misiano. Informa il CD che la partecipazione della SAIIt sarà a costo zero e che Openet si farà carico dei costi che la SAIIt dovrà sostenere per la realizzazione delle attività del progetto di sua competenza. A. Rifatto girerà copia della proposta tecnica ai componenti del CD che ne faranno richiesta.

Il Presidente comunica che il CDA dell'INAF, ha approvato l'avvio dell'I-OAE, nodo dell'Office for Astronomy Education al quale partecipano INAF, SAIIt e Università di Tor Vergata. Come è noto la sede è presso l'Osservatorio di Monte Porzio.

Il Presidente ricorda che, per far fronte alla situazione economica, il CD nella seduta del 14 dicembre scorso aveva dato mandato di proporre alla dipendente la trasformazione del suo contratto da tempo pieno a tempo parziale. Il Presidente comunica di avere concordato con la dipendente che, come primo passo, il suo contratto resti per il momento a tempo pieno ma con ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per un periodo di tre mesi. Ulteriori decisioni saranno prese sulla base della evoluzione della situazione economica.

2. Bilancio 2020

Il Tesoriere illustra il bilancio della SAIIt per l'anno 2020.

Il Tesoriere commenta che il disavanzo 2020 (entrate + crediti) – (uscite + debiti) si attesta da 4.000 a 10.000 (se escludiamo le quote sociali arretrate). Da cosa deriva questo debito? Togliamo dalla discussione le Olimpiadi e Reggio perché in queste voci tanto si spende tanto ci rendono. Quali sono quindi le voci che non avrebbero dovuto esserci in bilancio: Memorie 2019 15.552,92, Giornale 2018-2019 26.332,91, Extra Giornale 2020 4.000,00 (Spesa nel bilancio 2020 28.500), Spese trasloco sede 1.628,70, Spese Centenario 2.308,98. Come si vede sono quasi 50.000 euro, 30.000 levando i 20.000 crediti della Regione inerenti alla stagione 2019, che il Bilancio 2020 della SAIIt ha sopportato quasi per intero. Senza considerare che quest'anno è mancato anche il congresso che ogni anno ci portava un utile variabile da 2.000 a 10.000 euro. Quindi come dovrebbe essere un bilancio normale della SAIIt? Togliendo le Olimpiadi e il Planetario di Reggio, spese che ci vengono rimborsate, così come parte dei premi, contando le entrate (85300 euro) e le uscite (82900 euro) preventivate

per il 2020 si avrebbe un attivo di 2400 euro. Questo mostra che non ci sono molti margini per le spese impreviste ed è per questo che occorre aumentare le entrate, ma soprattutto quello che peggiora la situazione è il fatto che la SAIt deve sempre anticipare le spese.

Dopo il Tesoriere interviene il Presidente. Questi fa presente che, se si considera il TFR del 2020, la rimanenza effettiva a fine 2020 ammonta a una cifra dell'ordine di 14.000 euro. Con una cifra tanto esigua diventa problematico affrontare perfino le spese obbligatorie che ammontano a circa 8/9000 euro al mese. Anche se è vero che siamo in attesa della restituzione di circa 35.000 euro anticipati per attività a vantaggio della Regione Calabria, si tratta di una entrata irripetibile che non influisce sull'andamento sistematico del bilancio. In altri termini se anche si fossero già verificate le entrate dovute ai crediti con la Regione, il bilancio della SAIt sarebbe oggi simile a quello di gennaio 2020 e, senza interventi strutturali, non potrebbe che ritornare in capo a pochi mesi al deficit che stiamo attualmente verificando. Non c'è poi da dimenticare le pretese dell'avvocato Zielinski di Berlino delle quali è stato già riferito in altre sedute del CD.

Il Presidente fa notare che l'attuale situazione di bilancio fa seguito al sistematico andamento negativo che egli stesso sta continuando a segnalare da oltre un anno e mezzo. Non può essere ignorato, a suo avviso, che la SAIt ha perso in media 19.000 euro/anno negli ultimi 5 anni. Questa situazione mette la Società di fronte al fatto non più di selezionare le spese per proseguire le attività, ma a quello della elementare mancanza di risorse per la sua stessa esistenza.

Le conseguenze della dichiarazione formale di chiusura delle attività per mancanza di fondi sono facilmente immaginabili. Fra queste ci sono il licenziamento dei 3 dipendenti, la consegna del Planetario di Reggio alla Città Metropolitana e la restituzione dei locali all'osservatorio di Arcetri. Operativamente il Presidente dovrà indire una Assemblea Straordinaria e il Tesoriere dovrà individuare un curatore per la conservazione degli archivi, la cancellazione del sito, la cancellazione del conto e delle firme in banca, tutela del nome, eccetera.

Segue una breve discussione sullo stato del Bilancio in cui intervengono i Consiglieri Antonelli, Bono, Cutispoto e Rifatto. Non essendo emerse proposte relative alla modifica strutturale del Bilancio, Buonanno, anche al fine di illustrare alla prospettata Assemblea straordinaria tutti i tentativi che il CD si è fatto carico di esplorare per invertire l'andamento della curva del bilancio, propone un percorso che, sia pure di esito incerto, si articoli su un cambiamento profondo della gestione che ha portato all'attuale situazione di inagibilità. Alla base del cambiamento deve esserci una chiara individuazione delle finalità specifiche della SAIt che il presidente individua in:

- 1) attività editoriale;
- 2) attività didattica, con particolare attenzione ai giovani che vanno dalla fascia di età scolare a quella pre-universitaria.

Per quanto riguarda l'attività editoriale l'esperienza estremamente positiva del Giornale di Astronomia è nota a tutti. Buonanno auspica in questo contesto che tutti i Soci vogliano contribuire con articoli e idee alla valorizzazione del giornale stesso. Per le Memorie, dopo il raggiungimento dell'obiettivo della pubblicazione gratuita, la nomina del nuovo Direttore, Giuliana Fiorentino, e il trasferimento della sede editoriale all'Osservatorio di Monte Porzio Catone esiste un ottimo riscontro del programma di pubblicazioni:

- 1) Volume speciale dedicato ai premi SAIt per giovani ricercatori (febbraio 2021);
- 2) Volume dedicato a Nichi D'Amico (data da fissare);
- 3) Volume dedicato a progetti vincitori dell'accordo ASI-CINECA (Referente: Roberto della Ceca, agosto 2021);

4) Volume dedicato alla conferenza per il pensionamento di Monica Tosi (Referente: Francesca Annibaldi, novembre 2021);

5) workshop ASI di astrobiologia (data da fissare).

L'obiettivo è che tutti questi volumi devono giungere a essere a costo 0 per la SAIIt.

Per quanto riguarda la didattica, si tratta dell'attività portante della SAIIt che si articola nel Planetario, nei Premi, nelle Olimpiadi e nell'I-OAE.

Il Presidente, dopo aver verificato che il CD condivide questi obiettivi, passa a esporre il programma che a suo avviso resta l'unica alternativa alla chiusura delle attività.

In particolare:

1) Le olimpiadi nazionali verranno svolte nella modalità che sarà permessa dalla situazione sanitaria;

2) La SAIIt confermerà la disponibilità a organizzare le gare internazionali delle Olimpiadi in presenza solo se la situazione sanitaria sarà positivamente risolta e se le norme relative ai viaggi internazionali le renderanno praticabili;

3) Ci sarà una chiara destinazione delle risorse: i fondi INAF tradizionali verranno destinati:

a) alle pubblicazioni;

b) alla nuova redazione delle Memorie;

c) ai progetti relativi alla legge 6/2000;

d) alle Olimpiadi;

5) Le spese complessive per il personale nel 2021 non devono superare 50.000 €/anno (27.500 per le due unità di personale di Reggio, 22.500 per l'unità di personale di Firenze);

6) Verranno cancellati i premi finanziati dalla SAIIt e quelli ai quali è mancato il contributo esterno;

Segue il dibattito sulle linee programmatiche del Presidente al quale partecipano tutti i presenti al termine del quale la proposta viene approvata all'unanimità.

3. Varie ed eventuali

Viene proposto di far partecipare la SAIIt al finanziamento del 5 ‰ dalla dichiarazione dei redditi. Il Tesoriere viene delegato ad esplorare la possibilità da parte della SAIIt di usufruire del suddetto finanziamento.

In relazione all'aumento del numero di pagine dell'ultimo numero del Giornale di Astronomia il CD all'unanimità approva la spesa.

Alle ore 17:15 si dichiara chiusa la seduta.